Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — **Roma — Sabato 12 Settembre** — **Numero 216**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.	AMMINISTRAZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione a S.M., *di S. E. il Ministro per la Pubblica Istruzione, nell'udienza dell'11 agosto 1896, sul decreto che restituisce obbligatorio nelle Scuole secondarie classiche e tecniche l'esame di licenza.*

Sire!

Il decreto che presento a V. M. ha questo scopo principalissimo: restituire obbligatorio nelle scuole secondarie classiche e tecniche del primo e secondo grado l'esame di licenza, dal quale per le disposizioni vigenti gli alunni di scuola governativa o pareggiata possono in tutto o in parte essere dispensati.

Certo è buono il principio, introdotto da alcuni anni nelle nostre scuole, della dispensa dagli esami data, quasi premio, alla diligenza e al profitto degli alunni migliori.

Quindici anni fa la vita dell'alunno delle scuole secondarie ora vita di esami, dal primo all'ultimo anno; esami d'ammissione, esami semestrali, esami di promozione, esami di licenza, ogni anno due, tre, cinque esami. Alleggerire di una parte di questo peso gli alunni studiosi fu savio provvedimento; ma il savio provvedimento doveva essere applicato con parsimonia, e la parsimonia mancò: tanto mancò, che oggi un giovane può compiere tutti gli otto anni del corso classico ed essere licenziato per gli studi universitari senza aver sostenuto nessun esame.

La discussione che su questo argomento fu fatta recentemente in Senato, a proposito del bilancio della pubblica istruzione, mise in piena luce gl'inconvenienti di questo sistema, e finì di persuadermi ch'era opportuno ristabilire per tutti gli studenti l'esame di licenza nelle scuole secondarie d'ambedue i gradi.

Gli alunni migliori possono, meritandolo, essere dispensati dagli esami di promozione; ma una volta almeno nella loro vita di scolari, (o due, se compiono anche il corso superiore) si cimentino davanti ad una Commissione di professori a dar prova di ciò che hanno imparato. Questo cimento li farà più sicuri e contenti di loro stessi, più agguerriti alle altre lotte, che dovranno sostenere nella vita.

Mantenendo la dispensa per gli esami di promozione, stimai però convenisse rialzare di un punto la media del profitto richiesta per ottenerla, portandola dal 7 all'8; così che non possano goderne che veramente i migliori.

Gli articoli 3 e 4 del decreto modificano lievemente, secondo i suggerimenti della esperienza, ed estendono in parte, alla istruzione tecnica, alcune disposizioni del regolamento per i ginnasi e i licei del 20 ottobre 1894.

Le ragioni brevemente accennate mi affidano che V. M. vorrà dare all'unito decreto la Sovrana sanzione.

Il Numero 397 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge fondamentale sull'istruzione pubblica del 13 novembre 1859;

Vedute le disposizioni ora in vigore per gli esami nei Licei e nei Ginnasi, negli Istituti tecnici e nautici e nelle Scuole tecniche;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Dagli esami di licenza dal Liceo e dal Ginnasio, dall'Istituto tecnico e nautico e dalla Scuola tecnica nessuno può essere dispensato.

I candidati alla licenza liceale, che alla prima prova saranno licenziati con dieci decimi nell'italiano, nel latino e nella storia e non meno di nove decimi nel complesso di tutte le materie, e i candidati alla licenza dalla sezione fisico-matematica dell' Istituto tecnico che saranno licenziati con dieci decimi nell'italiano, nelle matematiche e nella fisica e non meno di nove decimi nel complesso di tutte le materie, conseguiranno la licenza d'onore.

Le licenze d'onore saranno conferite nel giorno della inaugurazione degli studi, quando questa possa aver luogo, ovvero alla presenza dei professori e di tutti gli alunni, all'uopo raccolti in un'aula dell' Istituto, al principio dell'anno scolastico.

Art. 2.

Gli alunni dei Licei e dei Ginnasi, degli Istituti tecnici e nautici e delle Scuole tecniche regie e pareggiate saranno dispensati dagli esami di promozione in quelle materie nelle quali abbiano conseguito, nello scrutinio finale, una classificazione non minore di *otto decimi* nel profitto e nella condotta.

I detti alunni saranno invece esclusi dagli esami di promozione e di licenza della sessione estiva in quelle materie nelle quali allo scrutinio finale abbiano ottenuto nel profitto o nella condotta una classificazione inferiore a *sei decimi*.

Negli Istituti tecnici e nautici e nelle Scuole tecniche, per deliberare sulla dispensa e sulla esclusione dagli esami di promozione, sarà sostituito alla media annuale lo scrutinio finale, come è prescritto dal regolamento per i Ginnasi e i Licei, modificato da questo decreto.

Art. 3.

Il candidato alla licenza liceale, che sia caduto in una sola materia ed abbia ottenuto non meno di *otto decimi* nell'italiano, nel latino e nella storia, e non meno di *sette decimi* nel complesso delle altre materie nelle quali ottenne l'approvazione, potrà essere licenziato, se la Commissione esaminatrice, a maggioranza non minore di due terzi dei voti, lo giudichi meritevole della licenza.

Potrà egualmente, sotto la medesima condizione, essere licenziato il candidato alla licenza ginnasiale, che sia caduto in una sola materia ed abbia ottenuto non meno di *otto decimi* nell'italiano e nel latino e non meno di *sette decimi* nel complesso delle altre materie nelle quali conseguì l'approvazione.

Potranno infine, sotto la detta condizione, essere licenziati, il candidato alla licenza della sezione fisico-matematica dell'Istituto tecnico che sia caduto in una sola materia, ed abbia ottenuto non meno di *otto decimi* nell'italiano, nelle matematiche e nella fisica, e non meno di *sette decimi* nel complesso delle altre materie nelle quali conseguì l'approvazione; e il candidato alla licenza dalla scuola tecnica, che sia caduto in una sola materia, ed abbia ottenuto non meno di *otto decimi* nell'italiano e nelle matematiche, e non meno di *sette decimi* nel complesso delle altre materie nelle quali conseguì l'approvazione.

Art. 4.

I candidati alla licenza dal Liceo e dall' Istituto tecnico e nautico che nelle due sessioni del medesimo anno non conseguano la licenza, potranno ripresentarsi nelle due sessioni dell'anno successivo a ripetere le sole prove non superate.

Ripresentandosi più tardi dovranno ripetere l'intero esame.

I candidati alla licenza dal Ginnasio e dalla Scuola tecnica, che nelle due sessioni del medesimo anno non siano licenziati, potranno, ripresentandosi l'anno dipoi, essere dispensati dall'esame delle materie nelle quali ottennero l'approvazione, purchè abbiano ripetuti gli studi in un Istituto governativo o pareggiato, e conseguita nelle materie stesse una media annuale di profitto non inferiore a *sei decimi*.

Art. 5.

Sono abrogate tutte le disposizioni contrarie al presente decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 11 agosto 1896.

UMBERTO.

E. GIANTURCO.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero 393 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Sovrano decreto 20 ottobre 1831;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il R. Collegio Maria Luigia di Parma è dichiarato Convitto Nazionale, conservando lo stesso nome e l'autonomia del suo patrimonio.

Art. 2.

Il Consiglio di Amministrazione si comporrà del

Rettore che ne è il Presidente; di tre membri eletti rispettivamente nel proprio seno dai Consigli provinciali di Parma e di Piacenza, e dal Consiglio comunale di Parma; di una persona nominata dal Ministero dell'Istruzione; di un funzionario dell'Amministrazione di Finanza designato dall'Intendente di Finanza della provincia di Parma.

Art. 3.

All'Amministrazione del Convitto Nazionale Maria Luigia seguiteranno ad incombere gli stessi oneri sostenuti in addietro, tranne quello degli stipendi al personale del suo ginnasio, onde, a far tempo dal 1° luglio 1896, cessa di esserle corrisposto l annuo sussidio di L. 16400 sul bilancio del Ministero dell'Istruzione. Lo Stato concorrerà nelle spese per il mantenimento del Convitto con l'annuo assegno di lire trentaseimila (L. 36000).

Art. 4.

Con altro Nostro decreto sarà approvato l'organico degli impiegati addetti al Convitto Nazionale Maria Luigia.

Art. 5.

I posti gratuiti lalattensi saranno conferiti per concorso ai soli cittadini di Parma. A' tutti gli altri posti gratuiti potranno concorrere tutti i cittadini del Regno.

Art. 6.

In tutto ciò che non è contemplato nel presente decreto si osserveranno le norme stabilite dal Regolamento generale 11 novembre 1888 per i Convitti Nazionali del Regno.

Art. 7.

Il Regolamento organico per il R. Collegio Maria Luigia di Parma, approvato con R. decreto 4 aprile 1889, è abrogato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 11 agosto 1896.

UMBERTO.

E. GIANTURCO.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti sotto il numero a caduno preposto ed emanati:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. **CCCXXX.** (Dato a Cogne il 19 agosto 1896) che inverte le rendite della Chiesa del SS. Salvatore agli Orefici in Napoli a favore dell'Infanzia abbandonata, fermo rimanendo le doti e i legati di messe, e affida l'amministrazione del patrimonio di detta Chiesa alla Congregazione di carità, meno la parte destinata al culto, data in amministrazione della Congregazione del SS. Salvatore agli Orefici in Napoli.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. **CCCXXXIII.** (Dato a Cogne il 19 agosto 1896) col quale è data facoltà al Comune di Arpino di mantenere nel corrente anno, nell'applicazione della tassa di famiglia, il limite massimo di lire sessanta (L. 60).

» **CCCXXXIV.** (Dato a Cogne il 19 agosto 1896) col quale è data facoltà al Comune di Jesi di mantenere nel corrente anno, nell'applicazione della tassa di famiglia, il limite massimo di lire seicento (L. 600).

» **CCCXXXV.** (Dato a Cogne il 19 agosto 1896) col quale è data facoltà al Comune di Cecima di applicare, nel corrente anno, la tassa di famiglia col limite massimo di lire ventiquattro (L. 24).

» **CCCXXXVI.** (Dato a Cogne il 19 agosto 1896) col quale è data facoltà al Comune di Preci di mantenere, nel corrente anno, la tassa eccezionale di lire due (L. 2) a capo quanto alle capre.

» **CCCXXXVII.** (Dato a Cogne il 19 agosto 1896) col quale è data facoltà al Comune di Castel S. Angelo di applicare, nel corrente anno, la tassa sul bestiame in base alla tariffa deliberata da quel Consiglio nella seduta 26 gennaio 1896, colle limitazioni imposte dalla Giunta amministrativa e colla esclusione dalla tassa dei vitelli e pulledri, cavallini, mulini ed asinini, stabilita dall'art. 6 del regolamento della Provincia.

» **CCCXXXVIII.** (Dato a Cogne il 19 agosto 1896) col quale è data facoltà al Comune di Aquino di mantenere nel corrente anno, quanto alla tassa sul bestiame, la stessa tariffa eccezionale già autorizzata pel 1895 col regio decreto 30 maggio 1895.

» **CCCXL.** (Dato a Roma il 28 agosto 1896) col quale è data facoltà al Comune di Bereguardo di mantenere nel corrente anno, nell'applicazione della tassa di famiglia, il limite massimo di lire venti (L. 20).

» **CCCXLI.** (Dato a Roma il 28 agosto 1896) col quale è data facoltà al Comune di Teano di applicare, nel corrente anno, la tassa di famiglia col limite massimo straordinario di lire trecento (L. 300).

« **CCCXLII.** (Dato a Roma il 28 agosto 1896) col quale è data facoltà al Comune di Roccacasale di applicare, nel corrente anno, la tassa sul bestiame in base alla tariffa adottata da quel Consiglio Comunale colla deliberazione del 10 novembre 1895.

« **CCCXLIII.** (Dato a Roma il 28 agosto 1896) col quale è data facoltà al Comune di Volciano di applicare, nel corrente anno, la tassa di famiglia col limite massimo di lire venti (L. 20).

« **CCCXLIV.** (Dato a Roma il 28 agosto 1896) che approva il nuovo regolamento provinciale della tassa sul bestiame adottato dalla Giunta Provinciale Amministrativa di Porto Maurizio colla deliberazione del 29 luglio 1896, da sostituirsi a quello vigente in quella Provincia, approvato col R. decreto del 23 maggio 1869.

IL MINISTRO
DI AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti gli articoli 16 e 20 del testo unico delle leggi metriche approvato con Regio decreto 23 agosto 1890 n. 7088 (serie 3ª);

Visto l'articolo 55 del regolamento per il servizio metrico e per il saggio delle monete e dei metalli preziosi, approvato con Regio decreto 7 novembre 1890 n. 7249 (serie 3ª);

Determina:

Art. 1.

A partire dal 1° gennaio 1897 è approvata l'annessa tabella generale degli uffici, delle industrie, professioni, arti e mestieri, soggetti alla verificazione periodica biennale dei pesi e delle misure, vidimata, d'ordine del sottoscritto, dal Direttore Capo della 1ª Divisione del Sotto Segretariato di Stato.

Art. 2.

La precedente tabella approvata con Ministeriale decreto in data 22 ottobre 1892 ed il successivo decreto Ministeriale 14 novembre 1894 sono abrogati.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Dato a Roma, addì 1° agosto 1896.

Il Ministro
GUICCIARDINI.

AVVERTENZE

Per gli effetti dell'articolo 20 del testo unico delle leggi metriche, ciascun utente pagherà ogni due anni all'atto della verificazione un diritto fisso, secondo la categoria in cui è classificato, stabilito come segue:

Classe	Categoria			Diritto
Classe I	Categoria 1ª		Uffici pubblici non governativi o utenti di pesi fissi	L. 30 —
Id. II	id. 2ª		Fabbricanti o negozianti all'ingrosso	» 25 —
Id. III	id. 3ª	Rivenditori od esercenti al minuto	nei luoghi di popolazione *riunita* superiore ai 18000 abitanti	» 10 —
	id. 4ª		nei luoghi di popolazione *riunita* dai 3000 ai 18000 abitanti	» 7 50
	id. 5ª		nei luoghi di popolazione inferiore ai 3000 abitanti	» 3 —
Id. IV	id. 6ª	Rivenditori od esercenti al minuto che fanno uso delle sole misure di lunghezza	nei luoghi di popolazione *riunita* superiore ai 18000 abitanti	» 4 —
	id. 7ª		nei luoghi di popolazione *riunita* dai 3000 ai 18000 abitanti	» 2 —
	id. 8ª		nei luoghi di popolazione inferiore ai 3000 abitanti	» 1 —
Id. V	id. 9ª		Merciai ambulanti ed esercenti in luoghi aperti per ogni bilancia, stadera o serie di misure	» 0 50
Id. VI	id. 10ª		Utenti che non esercitando alcun commercio, sono, per l'art. 16 della legge, tenuti alla verificazione, e quelli che domandano spontaneamente la verificazione	» 1 —

Nella 1ª categoria (classe I) vanno compresi gli uffici pubblici menzionati nella tabella e coloro che usano pesi fissi nei casi contemplati dalla legge. Per *pesi fissi* s'intendono le stadere o bilancie a ponte in bilico fisso al suolo per pesare carri o carichi voluminosi, ed in generale le stadere o bilancie che una volta collocate in opera non si possono rimuovere senza la necessità di speciali lavori e che perciò devono essere verificate sopra luogo.

Nella 2ª categoria (classe II) vanno compresi tutti i *fabbricanti o negozianti in grosso*, anche in luoghi aperti, di generi valutabili a peso od a misura, ed in generale tutti coloro che provvedono merci ai rivenditori.

Nelle categorie 3ª, 4ª e 5ª (classe III) vanno compresi tutti i *rivenditori al minuto* e coloro che pur fabbricando vendono direttamente ed esclusivamente ai consumatori.

Altrettanto dicasi per gli utenti di solo misure lineari appartenenti alle categorie 6ª, 7ª e 8ª (classe IV). Se taluni esercenti indicati in queste categorie fanno *uso di misure di capacità o di strumenti per pesare, debbono senz'altro essere classificati in 3ª, 4ª o 5ª categoria* (classe III) a seconda della popolazione.

In 9ª categoria (classe V) vanno compresi tutti coloro che esercitano un'arte od un'industria od un commercio al minuto in luoghi aperti, con posti fissi o in un ambiente che serve contemporaneamente per porta d'ingresso o di passaggio comune ad altri, e gli ambulanti per conto proprio o di terzi, anche in sole date epoche dell'anno, avvertendo che pagheranno tanti distinti diritti quante sono le stadere, le bilancie o le serie di misure di cui fanno uso.

Finalmente in 10ª categoria (classe VI) si comprenderanno tutti coloro che, a termine degli articoli 16 e 20 del testo unico delle leggi metriche, devono presentare alla verificazione periodica i pesi e le misure che adoperano nei loro rapporti col pubblico, o coi propri dipendenti per la consegna della materia da essere lavorata o trasformata, o per determinare la quantità di lavoro o la mercede degli operai.

Infine gli uffici pubblici, le industrie, le professioni, le arti ed i mestieri che non fossero esplicitamente indicati nella annessa tabella generale, saranno classificati per assimilazione.

Gli stati comunali ed i relativi prospetti trimestrali delle variazioni, essendo documenti pubblici, non dovranno contenere correzioni, aggiunte, cancellazioni o variazioni qualsiansi; nei casi di necessità, le correzioni dovranno essere cerziorate dall'autorità comunale.

TABELLA GENERALE

degli uffici, delle industrie, professioni, arti e mestieri, soggetti alla verificazione periodica dei pesi e delle misure.

Num. d'ordine	INDICAZIONE DEGLI UFFICI, DELLE INDUSTRIE, PROFESSIONI, ECC.	Classe assegnata	Categoria a seconda della popolazione
1	Acciaio greggio fuso o lavorato (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
2	Acetilene (illuminazione ad) (magazzini - opifici)	II	2ª
3	Aceto (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
4	Id. (rivenditori o fabbricanti che non provvedono altri esercenti)	III	3ª 4ª 5ª
5	Acidi diversi (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
6	Acque potabili (società o amministrazioni delle)	II	2ª
7	Affitta stadere, bilancie o misure (certificato di verificazione distinto per ogni stadera, bilancia o serie di misure)	V	9ª
8	Agenzie di città (*Vedi* agenzie di noleggio o trasporti)	—	—
9	Id. di navigazione (se ricevono o consegnano merci)	I	1ª
10	Id. di noleggio o trasporti	I	1ª
11	Id. o banchi di prestiti su pegni	I	1ª
12	Aghi o spilli (fabbricanti di)	II	2ª
13	Agrimensori	VI	10ª
14	Agro cotto (fabbricanti con torchio a vapore o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
15	Id. (fabbricanti con due o più torchi)	II	2ª
16	Id. (fabbricanti con un sol torchio) (non a vapore)	III	3ª 4ª 5ª
17	Agrumi (negozianti all'ingrosso o commissionari di)	II	2ª
18	Id. (raccoglitori temporanei di)	III	3ª 4ª 5ª
19	Aje dove si battono i cereali per conto altrui	VI	10ª
20	Albergatori con trattoria o stallaggio	III	3ª 4ª 5ª
21	Albumina (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
22	Allume (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
23	Ambulanti in genere o esercenti in luogo aperto (compratori o venditori al minuto). Certificato distinto per ogni bilancia, stadera o serie di misure	V	9ª
24	Amido (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
25	Ammazzatoi pubblici (ufficio)	I	1ª
26	Id. Id. per ogni affittuario di cella che compie operazioni di compra-vendita	II	2ª
27	Animali (negozianti all'ingrosso di prodotti o spoglie di)	II	2ª
28	Antiquari (che usano misure di lunghezza)	IV	6ª 7ª 8ª
29	Id. (che usano strumenti per pesare)	III	3ª 4ª 5ª
30	Appaltatori, imprenditori di costruzioni o di opere pubbliche o private	II	2ª
31	Apparecchi per l'illuminazione elettrica, a gas, ad acetilene o per le condutture d'acqua (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
32	Apparecchiatori dell'illuminazione elettrica, a gas, ad acetilene o di condutture d'acqua	IV	6ª 7ª 8ª
33	Arazzi (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
34	Architetti (se esercitano anche da periti)	VI	10ª
35	Aree pubbliche (concessionari di)	VI	10ª
36	Armaiuoli con vendita di munizioni da caccia	III	3ª 4ª 5ª
37	Id.	VI	10ª
38	Armatori o padroni di navi che commerciano a bordo	II	2ª
39	Armi (fabbriche di)	II	2ª
40	Asfalto (fabbricanti o negozianti all'ingrosso od impresari per l'applicazione dell')	II	2ª
41	Asta pubblica di compra e vendita (assuntori di)	II	2ª
42	Attrezzi navali (fabbricanti, provveditori o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
43	Id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
44	Avorio greggio o lavorato (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
45	Id. id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
46	Bacini di carenaggio (*Vedi* Cantieri)	—	—
47	Bambagia (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
48	Id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
49	Banche di emissione o di credito diverse e loro succursali	I	1ª
50	Id. cooperative diverse che fanno operazioni esclusivamente coi soci	VI	10ª
51	Banchieri	II	2ª
52	Barcaiuoli o vetturali che trasportano merci a peso	VI	10ª
53	Barche (costruttori o riparatori di)	IV	6ª 7ª 8ª
54	Barite (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
55	Bastimenti (*Vedi* Cantieri)	—	—
56	Batticanapa (con motore idraulico o a vapore)	II	2ª
57	Id. con bottega e vendita di canapa	III	3ª 4ª 5ª
58	Id.	VI	10ª
59	Battilana (con motore idraulico o a vapore)	II	2ª
60	Id. con bottega e vendita di lana	III	3ª 4ª 5ª
61	Id.	VI	10ª
62	Battiloro con stabilimento	II	2ª
63	Id. con bottega e vendita	III	3ª 4ª 5ª
64	Id.	VI	10ª

Num. d'ordine	INDICAZIONE DEGLI UFFICI, DELLE INDUSTRIE, PROFESSIONI, ECC.	Classe assegnata	Categoria a seconda della popolazione
65	Battirame con maglio	II	2ª
66	Id. senza maglio (*Vedi* Calderai o ramai)	—	—
67	Beccai (*Vedi* Macellai)	—	—
68	Bestiame (negozianti a peso di)	II	2ª
69	Biacca (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
70	Biade (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
71	Id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
72	Bigliardi (fabbrica di)	II	2ª
73	Id. (aggiustatori di)	VI	10ª
74	Birra (fabbricanti, negozianti all'ingrosso o magazzini di deposito di)	II	2ª
75	Id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
76	Biscotti (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
77	Id. (rivenditori o fabbricanti che non provvedono ad altri esercenti)	III	3ª 4ª 5ª
78	Bitumi (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
79	Borra di seta, lana, ecc. (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
80	Id. id. (raccoglitori o rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
81	Boschi o selve (appaltatori, concessionari o compratori del taglio di)	II	2ª
82	Id. (proprietari che fanno e commerciano carbone)	II	2ª
83	Bottai o barilai con bottega	IV	6ª 7ª 8ª
84	Id. id. senza bottega (esclusi quelli alle dipendenze di altri)	VI	10ª
85	Botti (fabbricanti o negozianti all' ingrosso di)	II	2ª
86	Bottiglierie (*Vedi* Vino)	—	—
87	Bottoni d'ogni specie (fabbricanti di)	II	2ª
88	Bozzoli (negozianti o incettatori all'ingrosso di)	II	2ª
89	Id. (commessi per la compera di)	III	Quinta
90	Burro (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
91	Id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
92	Caccia (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di generi diversi per)	II	2ª
93	Id. (rivenditori di generi diversi per)	III	3ª 4ª 5ª
94	Caffè (negozianti all'ingrosso di caffè o fabbricanti o negozianti all'ingrosso di surrogati del caffè)	II	2ª
95	Caffettieri che vendono birra, liquori o altri generi	III	3ª 4ª 5ª
96	Calafati	VI	10ª
97	Calce e gesso (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
98	Id. id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
99	Caldaie a vapore (fabbricanti o negozianti di)	II	2ª
100	Calderai o ramai che provvedono rame od oggetti di rame ai rivenditori	II	2ª
101	Id. id. (rivenditori)	III	3ª 4ª 5ª
102	Id. id. (aggiustatori)	VI	10ª
103	Cambiavalute che non fanno operazioni bancarie	III	3ª 4ª 5ª
104	Camere di commercio ove si usino pesi o misure in rapporti con terzi	I	1ª
105	Campane (fonditori di) *Vedi* Fonderie	—	—
106	Canapa greggia o pettinata (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
107	Id. id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
108	Canapifici	II	2ª
109	Candele di qualunque specie (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
110	Id. id. (rivenditori o fabbricanti che non provvedono ad altri esercenti)	III	3ª 4ª 5ª
111	Cantieri (per costruzione o riparazione di bastimenti e piroscafi)	II	2ª
112	Cantine o canove (*Vedi* Vino)	—	—
113	Cantinieri (*Vedi* Vivandieri)	—	—
114	Capimastri muratori (*Vedi* Muratori)	—	—
115	Cappelli (*Vedi* Feltri)	—	—
116	Carbone di qualunque specie (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
117	Id. id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
118	Carburo di calcio (*Vedi* Prodotti chimici)	—	—
119	Carceri provinciali (fornitori o provveditori delle)	II	2ª
120	Id. circondariali, mandamentali o comunali (fornitori o provveditori delle)	III	3ª 4ª 5ª
121	Id. (bettolieri delle)	III	3ª 4ª 5ª
122	Cardatori (*Vedi* Battilana)	—	—
123	Carni (*Vedi* Macellai)	—	—
124	Carpentieri	VI	10ª
125	Carradori che somministrano oggetti di ferro a peso	III	3ª 4ª 5ª
126	Id.	VI	10ª
127	Carrozze (fabbricanti di)	II	2ª
128	Id. (aggiustatori di)	VI	10ª
129	Carta o cartoni di qualunque specie (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
130	Id. id. (fabbriche di) dove si lavora anche a mano, occupando meno di 10 operai	III	3ª 4ª 5ª
131	Id id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
132	Carta da parati (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
133	Id. (rivenditori di)	IV	6ª 7ª 8ª
134	Cartolerie dove si usano strumenti per pesare o misure di capacità	III	3ª 4ª 5ª

Num. d'ordine	INDICAZIONE DEGLI UFFICI, DELLE INDUSTRIE, PROFESSIONI, cc.	Classe assegnata	Categoria a seconda della popolazione
135	Cartolerie dove si usano sole misure lineari	IV	6ª 7ª 8ª
136	Case di pena o di correzione (fornitori delle)	II	2ª
137	Id. id. con officine d'arti o mestieri (per ogni laboratorio in cui si esercitano industrie soggette alla verificazione (*Vedi voci relative*).	—	—
138	Caseifici (*Vedi* Latterie)	—	—
139	Casse di risparmio e loro succursali	I	1ª
140	Casse forti (fabbricanti di)	II	2ª
141	Catrame (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
142	Id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
143	Cave di marmi o pietre diverse (coltivatori di)	II	2ª
144	Cavatori di pietra e tufo (per lavori temporanei e di poca entità)	VI	10ª
145	Cavi o gomene (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
146	Cementi (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
147	Id. (rivenditori o macinatori di)	III	3ª 4ª 5ª
148	Cenci (ammassatori o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
149	Id. (incettatori con bottega)	III	3ª 4ª 5ª
150	Ceneri (estrattori di prodotti dalle)	II	2ª
151	Id. (incettatori o rivenditori)	III	3ª 4ª 5ª
152	Cera (opifici per la lavorazione della)	II	2ª
153	Cera vergine o lavorata (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
154	Id. id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
155	Ceralacca (fabbricanti di)	II	2ª
156	Cereali diversi (negozianti all'ingrosso, anche in luoghi aperti, di)	II	2ª
157	Id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
158	Chincaglieri (che usano strumenti per pesare)	III	3ª 4ª 5ª
159	Id. (che usano sole misure lineari)	IV	6ª 7ª 8ª
160	Chincaglierie (fabbricanti e negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
161	Chiodaiuoli	III	3ª 4ª 5ª
162	Chiodi, buloni, viti e simili (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
163	Id. id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
164	Cioccolata (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
165	Id. (rivenditori o fabbricanti che non provvedono ad altri esercenti)	III	3ª 4ª 5ª
166	Colla forte o di pesce (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
167	Coloniali e spezie (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
168	Id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
169	Colori (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
170	Id. (rivenditori o macinatori di)	III	3ª 4ª 5ª
171	Combustibili diversi (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
172	Id. id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
173	Comizi agrari se usano pesi o misure	VI	10ª
174	Commessi di bordo sulle regie navi	III	Terza
175	Commestibili (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
176	Id. (venditori di)	III	3ª 4ª 5ª
177	Commissionari che ricevono, consegnano o tengono in deposito generi diversi anche nei magazzini fiduciari	II	2ª
178	Compagnie baracellari sarde	VI	10ª
179	Comuni (*Vedi* n. 673, 674 e 675)	—	—
180	Concerie di pelli con due o più vasche	II	2ª
181	Id. con una sola vasca	III	3ª 4ª 5ª
182	Concimi diversi (fabbricanti, negozianti all'ingrosso e depositi di)	II	2ª
183	Id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
184	Conducenti grano o cereali diversi al molino	VI	10ª
185	Confetture ed altri dolci (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
186	Id. id. (rivenditori o fabbricanti che non provvedono ad altri esercenti)	III	3ª 4ª 5ª
187	Conserve ed altri prodotti alimentari (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
188	Id. id. id. (rivenditori o fabbricanti che non provvedono ad altri esercenti)	III	3ª 4ª 5ª
189	Consorzi idraulici e delle bonifiche	VI	10ª
190	Conterie (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
191	Coperte di qualunque tessuto (fabbricanti di)	II	2ª
192	Corallo greggio o lavorato (negozianti di)	II	2ª
193	Id. id. (opifici di lavorazione di)	II	2ª
194	Cordai (lavoranti a fattura)	VI	10ª
195	Corde d'ogni specie (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
196	Id. id. (rivenditori o fabbricanti che non provvedono i rivenditori di corde)	III	3ª 4ª 5ª
197	Cornici (fabbricanti di liste per)	II	2ª
198	Id. (costruttori di . . . e rivenditori di liste per)	IV	6ª 7ª 8ª
199	Corteccia o galla per la concia delle pelli (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
200	Id. id. id. (raccoglitori di)	III	3ª 4ª 5ª
201	Cotone di ogni specie (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
202	Id. id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
203	Cotonifici	II	2ª

Num. d'ordine	INDICAZIONE DEGLI UFFICI, DELLE INDUSTRIE, PROFESSIONI, ECC.	Classe assegnata	Categoria a seconda della popolazione
204	Cremor di tartaro (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
205	Crestaie o modiste (con vendita di stoffe o nastri)	IV	2ª 7ª 8ª
206	Crine animale o vegetale (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
207	Id. id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
208	Crivellatori o vagliatori di granaglie	VI	10ª
209	Crusca (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
210	Id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
211	Cucine economiche a scopo di pubblica beneficenza che usano pesi e misure in rapporto al pubblico	VI	10ª
212	Cuoio o pelli conciate (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
213	Id. id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
214	Dazio consumo (*Vedi* Uffici, n. 673 e 693)	—	—
215	Decoratori od addobbatori di appartamenti che forniscono stoffa	IV	6ª 7ª 8ª
216	Id. id. id.	VI	10ª
217	Dinamite ed altri esplosivi (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
218	Distillerie con opificio	II	2ª
219	Distillatori a un solo lambicco	III	3ª 4ª 5ª
220	Doghe (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
221	Doratori in legno	VI	10ª
222	Drapperie (*Vedi* Stoffe)	—	—
223	Droghieri (che provvedono ad altri rivenditori)	II	2ª
224	Id.	III	3ª 4ª 5ª
225	Ebanisti (*Vedi* Falegnami)	—	—
226	Enocianina (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
227	Erbaggi, tuberi, radici, ecc. (negozianti all'ingrosso anche in luoghi aperti)	II	2ª
228	Erbe medicinali (venditori di)	III	3ª 4ª 5ª
229	Erbivendoli con bottega	III	3ª 4ª 5ª
230	Esattori, percettori, collettori, ecc., di tasse o imposte per ogni ufficio stabile o per ogni collettoria stabile	I	1ª
231	Essenze od estratti diversi (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
232	Estimatori di generi valutabili a peso od a misura	VI	10ª
233	Fabbri-ferrai (imprenditori di grossi lavori)	II	2ª
234	Id. (che somministrano oggetti di ferro a peso)	III	3ª 4ª 5ª
235	Id. (accomodatori)	VI	10ª
236	Falci ed altri strumenti agricoli da taglio (fabbricanti di)	II	2ª
237	Falegnami (imprenditori di grossi lavori)	II	2ª
238	Id. (che somministrano legname)	IV	6ª 7ª 8ª
239	Id.	VI	10ª
240	Farine diverse (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
241	Id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
242	Farmacie con deposito di medicinale, che provvedono ad altri rivenditori	II	2ª
243	Id. ed armadi farmaceutici	III	3ª 4ª 5ª
244	Fecce di vino (incettatori con deposito o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
245	Id. (gromma o tartaro (incettatori di)	III	3ª 4ª 5ª
246	Felpe (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
247	Feltri d'ogni specie (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
248	Ferramenta diverse (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
249	Id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
250	Ferravecchi	III	3ª 4ª 5ª
251	Ferriere ed acciaierie	II	2ª
252	Ferrovie (esercizi delle ..... stazioni, officine, magazzini, agenzie di trasporti, uffici tecnici di manutenzione	I	1ª
253	Fiammiferi (fabbricanti di)	II	2ª
254	Fiaschetterie (*Vedi* Vino)	—	—
255	Fieno o paglia (negozianti o fornitori all'ingrosso di)	II	2ª
256	Id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
257	Filande da bozzoli con più di 5 bacinelle od a vapore	II	2ª
258	Id. con 5 bacinelle o meno (o da faloppe)	III	3ª 4ª 5ª
259	Filati diversi (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
260	Id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
261	Filatoi	II	2ª
262	Fili metallici di qualunque specie (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
263	Id. id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
264	Filigrana (fabbricanti, negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
265	Id. (rivenditori di . . . o fabbricanti che non provvedono ad altri esercenti)	III	3ª 4ª 5ª
266	Fiori, foglie, ecc., per estrarre le essenze (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
267	Fogli o lastre metalliche (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
268	Id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
269	Foglie di granoturco (venditori di)	III	3ª 4ª 5ª
270	Follatoi o lavatoi di lana, ecc., con stabilimento	II	2ª
271	Id. id. con bottega	III	3ª 4ª 5ª
272	Id. id. (apprettatoi)	VI	10ª

Num. d'ordine	INDICAZIONE DEGLI UFFICI, DELLE INDUSTRIE, PROFESSIONI, ecc.	Classe assegnata	Categoria a seconda della popolazione
273	Fondorie di metalli diversi o di caratteri con opificio	II	2ª
274	Id. id. con bottega	III	3ª 4ª 5ª
275	Fontanieri (*Vedi* Apparecchiatori)	—	—
276	Foraggi (negozianti o fornitori all'ingrosso di)	II	2ª
277	Id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
278	Formaggi o latticini (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
279	Id. (venditori di)	III	3ª 4ª 5ª
280	Fornaci di calce o gesso	II	2ª
281	Id. id. senza edificio per deposito del materiale	III	3ª 4ª 5ª
282	Id. di mattoni, tegole ed altri laterizi (a sistema così detto *a fuoco continuo*)	II	2ª
283	Id. di mattoni, tegole ed altri laterizi (*a fuoco non continuo*)	IV	6ª 7ª 8ª
284	Fornai (fabbricanti di pane all'ingrosso o che provvedono ai rivenditori di pane)	II	2ª
285	Id. (fabbricanti di pane che non provvedono ai rivenditori)	III	3ª 4ª 5ª
286	Id. che cuociono semplicemente il pane per conto di altri	VI	10ª
287	Forni essiccatoi (di frutta, cereali, legumi, ecc.) con vendita all'ingrosso dei generi essiccati	II	2ª
288	Id. (di bozzoli, cereali, frutta, ecc.) che ricevono generi in pagamento	III	3ª 4ª 5ª
289	Id. (di bozzoli, cereali, frutta, ecc.) con pagamento in danaro in ragione della quantità del genere essiccato	VI	10ª
290	Fornitori di generi diversi alle pubbliche amministrazioni civili o militari ed ai piroscafi	II	2ª
291	Id. ai distaccamenti militari	III	3ª 4ª 5ª
292	Id. alle carceri (*Vedi* Carceri)	—	—
293	Frangie, galloni, garza, ecc. (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
294	Id. (rivenditori di . . . che usano strumenti per pesare)	III	3ª 4ª 5ª
295	Id (rivenditori di. . . che usano solo misure lineari)	IV	6ª 7ª 8ª
296	Frantoi a vapore (palmenti, torcolai, trappeti)	II	2ª
297	Id. a motore idraulico con due o più pile (palmenti, torcolai, trappeti)	II	2ª
298	Id. a motore idraulico con una sola pila (palmenti, torcolai, trappeti)	III	3ª 4ª 5ª
299	Id. a motore animale (qualunque sia il numero delle pile) (palmenti, torcolai, trappeti)	III	3ª 4ª 5ª
300	Friggitori	III	3ª 4ª 5ª
301	Frutta secche, fresche o preparate (negozianti all'ingrosso, anche in luoghi aperti, di)	II	2ª
302	Fruttivendoli con bottega	III	3ª 4ª 5ª
303	Fucine o stabilimenti metallurgici	II	2ª
304	Fumisti (*Vedi* Stufe)	—	—
305	Funai (*Vedi* Corde)	—	—
306	Galvano per spazzole (negozianti all'ingrosso di). *Vedi* Radici per spazzole	—	—
307	Garza (*Vedi* Frangie)	—	—
308	Gaz-luce (magazzini, opifici)	II	2ª
309	Generi diversi (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
310	Id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
311	Generi in natura dovuti al Demanio e al Fondo per il culto (appaltatori o concessionari delle riscossioni dei)	I	1ª
312	Geometri	VI	10ª
313	Ghiacciaie o neviere	II	2ª
314	Ghiaccio (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
315	Id. o neve (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
316	Ghiaja, breccia e pietrisco (fornitori o provveditori per le strade nazionali o provinciali)	II	2ª
317	Id. (fornitori o provveditori per le strade comunali)	IV	6ª 7ª 8ª
318	Gioje (negozianti di)	II	2ª
319	Id. (legatori di)	III	3ª 4ª 5ª
320	Giojellieri	II	2ª
321	Glicerina (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
322	Glucosio (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
323	Gomme vegetali (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
324	Granaglie (negozianti all'ingrosso, anche in luoghi aperti, di)	II	2ª
325	Id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
326	Grassi diversi (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
327	Id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
328	Gualchiere a vapore	II	2ª
329	Gualchierai	IV	6ª 7ª 8ª
330	Guttaperca o cautchou (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
331	Id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
332	Imbiancatori di filati o tessuti con opificio	II	2ª
333	Id.	VI	10ª
334	Imprenditori (*Vedi* Appaltatori)	—	—
335	Incannatoi	II	2ª
336	Id. dipendenti da altro stabilimento principale o dove non si fanno operazione di commercio	VI	10ª
337	Inchiostri diversi (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
338	Id. (venditori di)	III	3ª 4ª 5ª
339	Indaco (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
340	Ingegneri (se esercitano da periti)	VI	10
341	Istituti con officine di arti e mestieri (per ogni assuntore di laboratorio in cui si esercitano industrie soggette alla verificazione). *Vedi* voci relative	—	—

Num. d'ordine	INDICAZIONE DEGLI UFFICI, DELLE INDUSTRIE, PROFESSIONI, ECC.	Classe assegnata	Categoria a seconda della popolazione
342	Juta od altri vegetali filamentosi (negozianti di)	II	2ª
343	Id. (tessuti di). *Vedi* Stoffe	—	—
344	Jutifici	II	2ª
345	Lane d'ogni specie (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
346	Id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
347	Lanifici	II	2ª
348	Lastre di vetro (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
349	Id. (rivenditori di)	IV	6ª 7ª 8ª
350	Latta (lavoranti in)	IV	6ª 7ª 8ª
351	Latte (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
352	Latterie sociali che fabbricano e negoziano all'ingrosso burro, formaggio, ecc.	II	2ª
353	Id. id. che smerciano i loro prodotti *esclusivamente* al minuto	III	3ª 4ª 5ª
354	Lattivendoli ambulanti	V	9ª
355	Lavagne od ardesie (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
356	Id. lavorate (rivenditori di)	IV	6ª 7ª 8ª
357	Lavori di metalli o di leghe diverse (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
358	Id. id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
359	Legna da ardere o da tintura, ecc. (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
360	id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
361	Legname da costruzione o da ebanista (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
362	Id. da ebanista (venditori di)	IV	6ª 7ª 8ª
363	Legumi (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
364	Id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
365	Letti di ferro o di ottone (*Vedi* Mobili)	—	—
366	Lino greggio o filato (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
367	Id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
368	Liquirizia (negozianti di radici di)	II	2ª
369	Id. (fabbricanti di estratto di radici di)	II	2ª
370	Liquori diversi (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
371	Liquoristi	III	3ª 4ª 5ª
372	Luce elettrica (illuminazione a) (magazzini, opifici)	II	2ª
373	Lucido da scarpe (fabbricanti o negozianti di)	III	3ª 4ª 5ª
374	Luppolo (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
375	Macchine agrarie, industriali, di qualunque specie (fabbricanti di)	II	2ª
376	Id. (venditori di attrezzi per)	III	3ª 4ª 5ª
377	Id. (conduttori di)	II	2ª
378	Id. olearie (*Vedi* Sansa e frantoi)	—	—
379	Macellai che provvedono anche carne ai rivenditori di carne	II	2ª
380	Id. (venditori di carne ai soli consumatori)	III	3ª 4ª 5ª
381	Macelli pubblici (*Vedi* Ammazzatoi)	—	—
382	Madreperla (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
383	Magazzini generali presso le stazioni ferroviarie, i porti di mare o punti franchi (amministrazioni dei)	I	1ª
384	Id. id. per ogni affittuario di magazzino o riparto ove si usano strumenti metrici	II	2ª
385	Id. di deposito di commercianti ove si usano strumenti metrici	II	2ª
386	Maglierie diverse (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
387	Id. (confezionatori di)	III	3ª 4ª 5ª
388	Id. (id.) (nelle proprie abitazioni per conto altrui e non per fabbricanti o negozianti)	VI	10ª
389	Maioliche o porcellane (stabilimenti per la fabbricazione di)	II	2ª
390	Mandrie (proprietari di. . . .) (*Vedi* Proprietari o fittabili con caseificio)	—	—
391	Manganatori o cilindratori	VI	10ª
392	Margarina (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
393	Marmi, alabastri o pietrami di ogni specie (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
394	Marmisti (imprenditori di grossi lavori)	II	2ª
395	Id. con laboratorio	IV	6ª 7ª 8ª
396	Id. all'aperto (esclusi quelli alla dipendenze d'altri)	VI	10ª
397	Mastellai (*Vedi* Bottai)	—	—
398	Mastici diversi (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
399	Materassai (provveditori di lana o crine)	III	3ª 4ª 5ª
400	Materiale da costruzione (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
401	Id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
402	Materie e prodotti coloranti (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
403	Id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
404	Mattonelle combustibili (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
405	Mattoni verniciati (fabbricanti di)	II	2ª
406	Mattoni, tegole ed altri laterizi (*Vedi* Fornaci)	—	—
407	Meccanici (*Vedi* Fabbri-ferrai)	—	—
408	Mediatori (*Vedi* Commissionari)	—	—
409	Medicinali (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
410	Mercanti-sarti (*Vedi* Sarti)	—	—
411	Mercato dei bozzoli (assuntore del)	I	1ª

Num. d'ordine	INDICAZIONE DEGLI UFFICI, DELLE INDUSTRIE, PROFESSIONI, ECC.	Classe assegnata	Categoria a seconda della popolazione
412	Mercati chiusi (venditori con recinto chiuso o bottega nei)	III	3ª 4ª 5ª
413	Id. (venditori con posto fisso all'aperto nei)	V	9ª
414	Mercerie (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
415	Merciai	III	3ª 4ª 5ª
416	Merletti diversi (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
417	Id. (rivenditori o confezionatori di)	IV	6ª 7ª 8ª
418	Messaggerie con diligenze o vetture che trasportano merci a tariffa	VI	10ª
419	Metalli diversi, greggi o lavorati, nuovi o vecchi (negozianti all'ingrosso o affinatori di)	II	2ª
420	Id. id. id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
421	Miele (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
422	Miniere (coltivatori di)	II	2ª
423	Misuratori del gas (fabbricanti o negozianti di)	II	2ª
424	Id. ambulanti di granaglie, vino, foraggi, ecc. (certificato per ogni serie di misure e per ogni strumento per pesare)	V	9ª
425	Misure lineari (fabbricanti all'ingrosso con stabilimento)	II	2ª
426	Id. (costruttori di)	IV	6ª 7ª 8ª
427	Mobili di legno, ottone, ferro, ecc. (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
428	Id. di ferro, ottone, ecc. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
429	Id. di legno (venditori di...... se vendono anche lana, crine, ecc.)	III	3ª 4ª 5ª
430	Id. id. (venditori di)	IV	6ª 7ª 8ª
431	Mode e generi diversi (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
432	Id. (venditori di)	IV	6ª 7ª 8ª
433	Molini di generi diversi (a cilindri)	II	2ª
434	id. (a vapore o ad acqua con 4 o più palmenti)	II	2ª
435	Id. (a vapore o ad acqua con meno di 4 palmenti)	III	3ª 4ª 5ª
436	Id. (a vento, a motore animale, o centimoli)	VI	10ª
437	Monti frumentari o di prestanza agraria	VI	10ª
438	Id. di pietà e succursali	I	1ª
439	Mosaicisti (con vendita di orerie od argenterie)	III	3ª 4ª 5ª
440	Mosaico (costruttori di pavimenti in)	II	2ª
441	Muratori (capimastri) (se forniscono materiale da costruzione - *Vedi* Materiale da costruzione)	—	—
442	Id. (id.)	IV	6ª 7ª 8ª
443	Id. (esclusi quelli che lavorano a dipendenza di altri)	VI	10ª
444	Nastri (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
445	Id. (rivenditori di)	IV	6ª 7ª 8ª
446	Neolina (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
447	Nerofumo (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
448	Norcini (*Vedi* Suini)	—	—
449	Offellerie (*Vedi* Confetture)	—	—
450	Olii di oliva, di noce e diversi (raffinatori o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
451	Id. (venditori di)	III	3ª 4ª 5ª
452	Olive (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
453	Id. (incettatori di)	III	3ª 4ª 5ª
454	Id. dolci (conciatori o preparatori di)	II	2ª
455	Ombrellai, che vendono tele diverse	IV	6ª 7ª 8ª
456	Opifici diversi	II	2ª
457	Orefici od argentieri (fabbricanti o negozianti all'ingrosso)	II	2ª
458	Id.	III	3ª 4ª 5ª
459	Id. (semplici aggiustatori o lavoranti a fattura)	VI	10ª
460	Orologiai (con vendita di oggetti d'oro o d'argento)	III	3ª 4ª 5ª
461	Ortolani con bottega	III	3ª 4ª 5ª
462	Ospedali civili	VI	10ª
463	Id. con servizio pubblico di farmacia (*Vedi* Farmacie)	—	—
464	Ossa e corna (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
465	Id. (incettatori di)	III	3ª 4ª 5ª
466	Osservatori bacologici	VI	10ª
467	Osti (trattori, bettolieri, tavernai)	III	3ª 4ª 5ª
468	Ostie (confezionatori o venditori di)	III	3ª 4ª 5ª
469	Ottonai	III	3ª 4ª 5ª
470	Ovatta (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
471	Paglia per cappelli (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
472	Id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
473	Palmenti (*Vedi* Frantoi)	—	—
474	Pane (venditori di) — (se fabbricanti, *vedi* Fornai)	III	3ª 4ª 5ª
475	Panello di cocco, di semi di cotone e di altri semi oleosi (venditori di)	III	3ª 4ª 5ª
476	Panni (*Vedi* Stoffe)	—	—
477	Paramenti sacri (*Vedi* Stoffe)	—	—
478	Pascoli estivi (conduttori di)	VI	10ª
479	Passamanterie, pizzi, guarnizioni (*Vedi* Merletti)	—	—
480	Pasta di legno per la fabbricazione della carta (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
481	Paste alimentari e diverse (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
482	Id. Id. (rivenditori o fabbricanti che non provvedono ad altri esercenti)	III	3ª 4ª 5ª

Num. d'ordine	INDICAZIONE DEGLI UFFICI, DELLE INDUSTRIE, PROFESSIONI, ECC.	Classe assegnata	Categoria a seconda della popolazione
483	Pasticcieri (*Vedi* Confetture)	—	—
484	Pavimenti di legno a lucido o a disegno (fabbricanti o negozianti di)	II	2ª
485	Pece (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
486	Id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
487	Pelli conciate (*Vedi* Cuoio, ecc.)	—	—
488	Id. non conciate (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
489	Id. Id. (incettatori al minuto di)	III	3ª 4ª 5ª
490	Pelliccerie (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
491	Id. (rivenditori di)	IV	6ª 7ª 8ª
492	Pennelli (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
493	Percettori di tasse (*Vedi* Esattori)	—	—
494	Periti che usano pesi e misure	VI	10ª
495	Pesatori ambulanti (certificato per ogni strumento per pesare)	V	9ª
496	Pesca (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di oggetti diversi da)	II	2ª
497	Pescaie, vivai (conduttori di)	II	2ª
498	Pescatori proprietari di barche con commercio all'ingrosso di pesce anche in luoghi aperti	II	2ª
499	Pesci freschi, salati, marinati o conservati in altro modo (negozianti all'ingrosso o preparatori di)	II	2ª
500	Id. Id. (venditori di)	III	3ª 4ª 5ª
501	Pesi fissi di utenti soggetti alla verificazione periodica	I	1ª
502	Id. tenuti da privati per proprio uso esclusivo (1)	VI	10ª
503	Pesi e misure (fabbricanti con stabilimento o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
504	Id. (fabbricanti con bottega o laboratorio)	III	3ª 4ª 5ª
505	Id. sui pubblici mercati (noleggiatori di) *Vedi* Affitta stadere	—	—
506	Peso pubblico o misura pubblica esercitati dal comune od appaltati, salvo i diritti di cui alle voci 7.424 e 495	I	1ª
507	Petrolio (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
508	Id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
509	Pettinatori o scardassatori (*Vedi* Battilana o Batticanapa)	—	—
510	Pettini di diverse specie (fabbricanti di)	II	2ª
511	Pietre artificiali (fabbricanti o negozianti all'ingrosso d)	II	2ª
512	Piroscafi, navi, ecc., che trasportano merci (*Vedi* Agenzie)	—	—
513	Pirotecnici con stabilimento	II	2ª
514	Id.	III	3ª 4ª 5ª
515	Pittori od imbiancatori di appartamenti	VI	10ª
516	Piuma per materassi e cuscini (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
517	Id. id. (incettatori di)	III	3ª 4ª 5ª
518	Pizzicagnoli (negozianti di salumi all'ingrosso)	II	2ª
519	Id.	III	3ª 4ª 5ª
520	Pollame o cacciagione (negozianti all'ingrosso ed a peso di)	II	2ª
521	Id. (venditori a peso di)	III	3ª 4ª 5ª
522	Polveri piriche (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
523	Id. (venditori di)	III	3ª 4ª 5ª
524	Porcellane (*Vedi* Maioliche)	—	—
525	Potassa (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
526	Pozzolana (coltivatori di cave di .... o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
527	Presta-grano, granturco, ecc.	III	3ª 4ª 5ª
528	Privative (rivenditori di generi di)	III	3ª 4ª 5ª
529	Prodotti vegetali, chimici, farmaceutici e diversi (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
530	Id. id. id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
531	Profumerie, cipria, ecc. (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
532	Id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
533	Proprietari o concessionari di boschi o selve che fanno e commerciano carbone	II	2ª
534	Proprietari o fittabili che vendono i prodotti delle loro terre o del bestiame con spaccio al minuto in locali aperti al pubblico	III	3ª 4ª 5ª
535	Id. che somministrano grani o commestibili ai loro dipendenti o ad operai in quantità pattuita o determinata	VI	10ª
536	Id. con caseificio e che incettano latte (*Vedi* Latterie)	—	—
537	Radici (*Vedi* Erbaggi)	—	—
538	Id. per spazzole (venditori di)	III	3ª 4ª 5ª
539	Raffinerie di generi diversi	II	2ª
540	Ramai (*Vedi* Calderai)	—	—
541	Resine (raffinatori o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
542	Ricami di qualunque specie (*Vedi* Merletti)	—	—
543	Ricino (fabbricanti con opificio o negozianti all'ingrosso di olio di)	II	2ª
544	Id. (torcolai per olio di)	III	3ª 4ª 5ª
545	Rigattieri	III	3ª 4ª 5ª
546	Id. che usano sole misure lineari	IV	6ª 7ª 8ª
547	Riso (pilatori, brillatori, negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
548	Id. (pilatori, brillatori con opificio galleggiante o con meno di 5 pestelli)	III	3ª 4ª 5ª
549	Ristoratori	III	3ª 4ª 5ª
550	Rosticcerie	III	3ª 4ª 5ª
551	Saggiatori di commercio di metalli preziosi o di minerali	VI	10ª

(1) Verificazione facoltativa.

Num. d'ordine	INDICAZIONE DEGLI UFFICI, DELLE INDUSTRIE, PROFESSIONI, ecc.	Classe assegnata	Categoria a seconda della popolazione
552	Saggiatori che negoziano metalli preziosi, ceneri, ecc.	II	2ª
553	Saggina per le scope (incettatori di)	III	3ª 4ª 5ª
554	Sale ammoniaco (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
555	Id. da cucina (venditori di)	III	3ª 4ª 5ª
556	Saline (appaltatori o proprietari delle)	II	2ª
557	Salnitro (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
558	Salse (*Vedi* Conserve alimentari)	—	—
559	Salumai	III	3ª 4ª 5ª
560	Salumi (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
561	Sansa (stabilimenti di lavatura, incettatori o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
562	Sapone (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
563	Id. (rivenditori o fabbricanti che non provvedono i rivenditori)	III	3ª 4ª 5ª
564	Sarti e sarte che forniscono stoffa	IV	6ª 7ª 8ª
565	Scalpellini (*Vedi* Marmisti)	—	—
566	Sciroppi diversi (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
567	Scope (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
568	Segantini cottimisti (a mano)	VI	10ª
569	Seghe a vapore o idrauliche per legno o pietre a più lame (conduttori di)	II	2ª
570	Id. id. ad una sola lama (conduttori di)	IV	6ª 7ª 8ª
571	Sego (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
572	Id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
573	Selciatori cottimisti	VI	10ª
574	Sellai o bastai	VI	10ª
575	Seme di bachi da seta (confezionatori di)	II	2ª
576	Id. id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
577	Sementi agricole diverse (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
578	Id. id. (venditori di)	III	3ª 4ª 5ª
579	Sensali (*Vedi* Commissionari)	—	—
580	Id. o mediatori (che pesano o misurano)	VI	10ª
581	Seta (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
582	Id. (stabilimenti per il saggio e la stagionatura della)	II	2ª
583	Id. od organzino (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
584	Id. (saggiatori della)	VI	10ª
535	Seterie (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
586	Id. (rivenditori di)	IV	6ª 7ª 8ª
587	Setifici	II	2ª
588	Silurifici	II	2ª
589	Sindacati agrari (se usano pesi o misure)	VI	10ª
590	Smerigliatori di vetri o cristalli (con stabilimento)	II	2ª
591	Id. id.	VI	10ª
592	Società anonime, agricole, industriali e commerciali (*Vedi* voci relative ai commerci o alle industrie esercitate	—	—
593	Società cooperative di consumo quando sia accertato che usano pesi e misure in rapporto con terzi non facenti parte della Società	III	3ª 4ª 5ª
594	Id. id. quando usano pesi e misure esclusivamente in rapporto ai soci.	VI	10ª
595	Id. di produzione od assuntrici di lavori edilizi e stradali (*Vedi* voci relative alla produzione od al lavoro)	—	—
596	Soda (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
597	Solfuro di carbonio (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
598	Sommacco (incettatori o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
599	Sorveglianti od assistenti ai lavori dipendenti da imprese private	VI	10ª
600	Specchi (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di luci per)	II	2ª
601	Id. (rivenditori di luci per)	IV	6ª 7ª 8ª
602	Spedizionieri che ricevono, consegnano o tengono in deposito generi diversi	II	2ª
603	Spiriti (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
604	Spugne (negozianti all'ingrosso di .... o coltivatori di banchi di)	II	2ª
605	Stabilimenti balneari (trattorie degli)	III	3ª 4ª 5ª
606	Id. enologici	II	2ª
607	Id. industriali o commerciali diversi	II	2ª
608	Id. penali (*Vedi* Case di pena o di correzione)	—	—
609	Stagnai (*Vedi* Calderai)	—	—
610	Stallaggi dove si somministrano biade o foraggi	III	3ª 4ª 5ª
611	Stampatori di tessuti	VI	10ª
612	Stamperie di tessuti con stabilimento	II	2ª
613	Stazzatori di bastimenti o di barche	VI	10ª
614	Stearina (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
615	Stipettai (*Vedi* Falegnami)	—	—
616	Stoffe di qualunque specie (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
617	Id. (rivenditori di)	IV	6ª 7ª 8ª
618	Stracci (*Vedi* Cenci)	—	—
619	Strade (imprenditori della manutenzione di) *Vedi* Ghiaia	—	—
620	Strumenti agrari o diversi (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª

Num. d'ordine	INDICAZIONE DEGLI UFFICI, DELLE INDUSTRIE, PROFESSIONI, ECC.	Classe assegnata	Categoria a seconda della popolazione
621	Stuccatori	VI	10ª
622	Stufe (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
623	Id. (costruttori o rivenditori di)	IV	6ª 7ª 8ª
624	Stuoie diverse (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
625	Id. (rivenditori o confezionatori di)	IV	6ª 7ª 8ª
626	Sughero (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
627	Suini (macellai o lavoratori di carne di) che provvedono i rivenditori	II	2ª
628	Id. (id.) che non provvedono i rivenditori (*Vedi* salumai)	—	—
629	Tabaccai	III	3ª 4ª 5ª
630	Tagliapietra (*Vedi* Marmisti)	—	—
631	Tappeti di qualsiasi sostanza (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
632	Id. id. (rivenditori di)	IV	6ª 7ª 8ª
633	Tappezzieri che negoziano all'ingrosso, stoffe, mobili, borra, ecc.	II	2ª
634	Id. rivenditore di stoffe e mobili	IV	6ª 7ª 8ª
635	Id.	VI	10ª
636	Tartaruga (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
637	Telerie (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
638	Id. (rivenditori di)	IV	6ª 7ª 8ª
639	Terre metalliche e non metalliche (estrattori, negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
640	Id. bolari (estrattori, macinatori o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
641	Id. Id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
642	Tessitori che vendono tela al minuto	IV	6ª 7ª 8ª
643	Id. e tessitrici nelle proprie abitazioni che lavorano per conto altrui e non per fabbricanti o negozianti	VI	10ª
644	Tessuti (*Vedi* Stoffe)	—	—
645	Tini o vasi vinari diversi (*Vedi* Botti o Bottai)	—	—
646	Tintorie con stabilimento	II	2ª
647	Tintori che vendono anche filati	III	3ª 4ª 5ª
648	Id.	VI	10ª
649	Tipografie che vendono carta a peso (*Vedi* Carta o Cartolerie)	—	—
650	Tonnare	II	2ª
651	Torba o lignite (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
652	Torbiere (coltivatori delle)	II	2ª
653	Torce di resina (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
654	Torcolai (*Vedi* Frantoi)	—	—
655	Tornitori in metallo, avorio, ecc.	III	3ª 4ª 5ª
656	Id. in legno	VI	10ª
657	Torrone (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
658	Id. (rivenditori o fabbricanti che non provvedono ad altri esercenti)	III	3ª 4ª 5ª
659	Trafilatori di metalli	II	2ª
660	Tramways con trasporto di merci (stazioni, uffici annessi, officine, magazzini, agenzie di città)	I	1ª
661	Trappeti (*Vedi* Frantoi)	—	—
662	Trattorie	III	3ª 4ª 5ª
663	Trebbiatrici (conduttori di due o più)	II	2ª
664	Id. (conduttori di una sola trebbiatrice)	III	3ª 4ª 5ª
665	Id. a mano	III	3ª 4ª 5ª
666	Trecciaiuoli o bigherinai di paglia o di altri vegetali	IV	6ª 7ª 8ª
667	Treccie di paglia o d'altri vegetali (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
668	Trippaiuoli	[illegible]	3ª 4ª 5ª
669	Tubi di metallo o cemento (fabbricanti di)	II	2ª
670	Tulli, veli o blonde (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
671	Turaccioli di sughero, di gomma, ecc. (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
672	Id. di sughero (rivenditori o fabbricanti che non provedono i rivenditori)	III	3ª 4ª 5ª
673	Uffici del dazio consumo (Amministrazioni, agenzie consorziali, appaltatori, ricevitori) (per ogni ufficio stabile)	I	1ª
674	Id. municipali (tecnici o d'arte)	I	1ª
675	Id. annonari o di polizia urbana (per gli strumenti metrici che usano per la sorveglianza sugli esercenti)	VI	10ª
676	Id. degli spacci in grosso di sale (appaltatori) eccetto quelli della Sardegna o della Sicilia	I	1ª
677	Id. delle delegazioni del Tesoro presso le sedi o le succursali della Banca d'Italia	I	1ª
678	Id. tecnici provinciali	I	1ª
679	Id. delle ricevitorie provinciali	I	1ª
680	Id. delle tesorerie comunali se vi si riscuotono tasse	I	1
	Ministeri delle Finanze e del Tesoro.		
681	Uffici delle bonifiche	I esenti da tassa	1ª esenti da tassa
682	Id. delle Conservatorie delle ipoteche	Id.	Id.
683	Id. del registro e bollo	Id.	Id.
684	Id. delle agenzie di coltivazione, delle fabbriche o manifatture dei tabacchi	Id.	Id.
685	Id. dei magazzini di deposito dei tabacchi greggi	Id.	Id.
686	Id. dei magazzini di deposito sali e tabacchi	Id.	Id.

Num. d'ordine	INDICAZIONE DEGLI UFFICI, DELLE INDUSTRIE, PROFESSIONI, ECC.	Classe assegnata	Categoria a seconda della popolazione
	Segue: **Ministeri delle Finanze e del Tesoro.**		
687	Uffici dei magazzini di rivendita sali (se appaltati, *vedi* n. 676)	I esenti da tassa	1ª esenti da tassa
688	Id. del Demanio per la riscossione dei generi in natura (se appaltati, *vedi* n. 311)	Id.	Id.
689	Id. tecnici e catastali presso le Intendenze di finanza (1)	Id.	Id.
690	Id. doganali (ricevitorie, sezioni distaccate)	Id.	Id.
691	Id. delle saline (quando non siano appaltate)	Id.	Id.
692	Id. id. (se appaltate, *vedi* Saline)	—	—
693	Id. del dazio consumo (tenuti direttamente dal Governo)	I esenti da tassa	1ª esenti da tassa
694	Id. dei magazzini della carta bollata ed economati presso le Intendenze di finanza (1)	Id.	Id.
695	Id. della Tesoreria centrale	Id.	Id.
696	Id. delle zecche	Id.	Id.
	Ministeri della Guerra e della Marina.		
697	Uffici delle Direzioni territoriali di tutte le armi	Id.	Id.
698	Id. dei Comandi diversi di tutte le armi	Id.	Id.
699	Id. tecnici militari e rispettivi laboratori	Id.	Id.
700	Id. del Genio militare	Id.	Id.
701	Id. dei polverifici governativi	Id.	Id.
702	Id. dei panifici militari	Id.	Id.
703	Id. dei magazzini centrali militari	Id.	Id.
704	Id. dei magazzini delle sussistenze	Id.	Id.
705	Id. della Direzione della Sanità militare e succursali	Id.	Id.
706	Id. delle Farmacie militari	Id.	Id.
707	Id. delle Fonderie e fabbriche d'armi governative	Id.	Id.
708	Id. dei Corpi militari invalidi e veterani	Id.	Id.
709	Id. delle Capitanerie di Porto	Id.	Id.
710	Id. degli Arsenali marittimi ed officine dipendenti	Id.	Id.
711	Id. dei Cantieri	Id.	Id.
712	Id. dei Commissariati generali	Id.	Id.
713	Id. degli Ospedali militari con farmacia	Id.	Id.
	Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio.		
714	Uffici del Magazzino dell'Economato generale	Id.	Id.
715	Id. forestali e Brigate forestali	Id.	Id.
716	Id. delle Miniere	Id.	Id.
	Ministero Interni.		
717	Uffici delle Prefetture e Sotto-Prefetture per la misura della leva militare	Id.	Id.
718	Id. delle Carceri e Stabilimenti penali condotti ad economia dal Governo (se con fornitura in appalto, *vedi* Carceri e Case di pena)	Id.	Id.
	Ministero dei Lavori Pubblici.		
719	Uffici del Genio civile governativo, provinciale e sezioni distaccate	Id.	Id.
720	Id. id. (sezioni idrauliche)	Id.	Id.
721	Id. tecnici governativi per lo studio, la costruzione e la manutenzione delle ferrovie	Id.	Id.
	Ministero Poste e Telegrafi.		
722	Uffici postali e collettorie (se governativi)	I esente da tassa	1ª esente da tassa
723	Utensili metallici diversi (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
724	Uve (negozianti all'ingrosso o incettatori di)	II	2ª
725	Vaccherie (*Vedi* Latte)	—	—
726	Valigiai	VI	10ª
727	Vele (venditori, lavoratori di)	IV	6ª 7ª 8ª
728	Velluti (*Vedi* Stoffe)	—	—
729	Vernici (fabbricanti o negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
730	Verniciatori	VI	10ª
731	Vetrai	IV	6ª 7ª 8ª
732	Vetrami (compratori, incettatori di)	III	3ª 4ª 5ª
733	Vetrerie (fabbricanti o negozianti di)	II	2ª
734	Id. (rivenditori di) ove usino pesi	III	3ª 4ª 5ª
735	Vino (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
736	Id. (venditori al minuto di)	III	3ª 4ª 5ª
737	Vivandieri militari	III	3ª 4ª 5ª
738	Zafferano (negozianti all'ingrosso di)	II	2ª
739	Zolfo (coltivatori delle miniere, negozianti all'ingrosso, raffinatori o macinatori di)	II	2ª
740	Id. (rivenditori di)	III	3ª 4ª 5ª
741	Zucchero (fabbricanti, negozianti all'ingrosso o raffinatori di)	II	2ª

Visto: *D'ordine del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio*
Il Direttore Capo della 1ª Divisione del Sotto Segretariato di Stato: G. FADIGA.

(1) Verificazione facoltativa.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

ERRATA-CORRIGE.

Nell'avviso per smarrimento di ricevuta pubblicato nel numero d'ieri di questa « Gazzetta » leggasi « 3ª pubblicazione » invece di « 8ª ».

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Un influente uomo di Stato russo parlando col corrispondente della *Wiener Allgemeine Zeitung*, a Belgrado, si espresse in questi termini:

« Le visite dello Czar alle Corti d'Europa, e i discorsi da lui tenuti furono oggetto di vivaci commenti nel mondo politico; ma furono interpretati sempre falsamente. Lo Czar ha un temperamento chiuso, riflessivo, appassionato e sensibile, ma serio e taciturno. Non bisogna dimenticare le tristi circostanze nelle quali venne al trono, il grave peso che la Corona imperiale di Russia impone a chi la porta.

« I brindisi, da lui fatti a Vienna ed a Berlino, sono l'espressione di ciò ch'egli sente; gioia e riconoscenza per l'accoglienza ricevuta.

« Non ama le frasi altisonanti, ma i suoi brindisi sono sinceri e cordiali. Non sono politici e non c'è ragione perchè lo siano. È un errore l'attribuire alle visite dello Czar alle Corti europee una speciale importanza politica o parlare di trattative o di premesse per l'eventuale soluzione della questione orientale.

« Nicolò II compie soltanto un dovere di cortesia, facendo visita ai Monarchi europei, poco tempo dopo la sua incoronazione. Ad ogni modo questa visita prova le pacifiche intenzioni della Russia, e già il fatto che l'Imperatore di Russia visita i due potenti Sovrani della triplice alleanza e la Repubblica francese, è la miglior garanzia, che da nessuna parte si desidera la guerra; anzi che dappertutto si cerca di appianare le divergenze che eventualmente esistessero.

« Questo è l'unico significato politico della visita dello Czar, ed è importante abbastanza ».

***

Prendendo argomento dal linguaggio della stampa inglese, la quale accusa le Potenze di non voler fare per gli armeni cio che hanno fatto per i cretesi, l'ufficioso organo russo, il *Nord*, mette in rilievo la differenza che corre tra le due questioni.

I cretesi, dice il *Nord*, appartennero diggià alla Grecia indipendente e la loro isola è stata ceduta alla Turchia in virtù del protocollo di Londra del 1830 in cambio dell'Eubea. Di più i Cretesi sono in possesso della Convenzione di Aleppa che ha servito di base alle presenti concessioni.

Per quanto riguarda gli armeni, non è intenzione delle Potenze di abbondanarli senza aver ottenuto per essi quelle riforme amministrative che poi potrebbero servir di base a quelle riforme che più tardi verrebbero concesse alle provincie appartenenti ai possedimenti immediati della Porta.

La questione armena, conclude il *Nord*, forma presentemente l'argomento di uno scambio di idee tra le Potenze ed il governo turco.

***

La *Kölnische Zeitung* occupandosi in un articolo, pubblicato l'8 corrente, della questione orientale, aveva detto essere giunto il momento di introdurre dei cambiamenti o meglio, di annullare il trattato che riguarda i Dardanelli.

Ora l'ufficiosa *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* rileva, da fonte degna di fede, che le espressioni della *Kölnische Zeitung* non rispecchiano punto le vedute dei circoli politici tedeschi ed assicura che ogni mutamento dello stato attuale dei Dardanelli sarebbe contrario ai noti principii della politica tedesca.

***

La *Neue Freie Presse* ha da la Canea che la popolazione comincia a ritornare alle proprie case che aveva abbandonate durante l'insurrezione.

Corre voce alla Canea che il governatore Berovich pascià farà, quanto prima, un viaggio attraverso l'isola e che, dopo aver esaminato ben bene tutti i luoghi ed aver raccolto tutte le informazioni necessarie, compilerà una relazione esatta dei danni arrecati dall'insurrezione. La relazione sarà poi presentata alla Porta.

***

I giornali austriaci osservano che si è prestata troppo poca attenzione al Congresso della Società degli agricoltori dell'Austria, tenutosi in questi giorni a Vienna, mentre le deliberazioni prese offrono un vivo interesse dal punto di vista economico.

L'assemblea ha deliberato la creazione, in Austria, di un partito politico analogo al partito operaio tedesco ed ha votato quindi un certo numero di risoluzioni che costituiscono un programma economico completo.

Gli agrarii dell'Austria reclamano la creazione di una specie di unione doganale (*Zollverein*) dell'Europa centrale destinata a combattere l'importazione dei cereali dall'America e dai paesi di oltremare. A questo scopo gli Stati alleati dovrebbero adottare delle tariffe proibitive comuni in modo da costituire una vasta barriera difensiva dal punto di vista agricolo.

L'Assemblea si è quindi pronunciata in favore di una legge che vieti le operazioni a termine nei verbali. È stato presentato al Congresso anche un voto in favore del ritorno al bimetallismo, ma non avendo trovato che poche adesioni, questo voto è stato ritirato.

Le tendenze che manifestano queste risoluzioni meritano tanto più di essere segnalate che, a quanto si afferma, sono state accolte molto favorevolmente dal Ministro dell'Agricoltura, conte di Ledebur.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Conte di Torino ha assistito, con vivo interesse, a tutto lo svolgimento delle grandi manovre del V. Corpo d armata tedesco, accompagnandovisi spesso col Principe reale Alberto del Belgio.

L'altra sera S. A. R. prese parte al pranzo di gala sedendo tra l'Imperatore di Germania ed il principe Rupert di Baviera.

Il Conte di Torino partirà probabilmente oggi.

S. E. il Ministro della Marina, on. Brin, ricevette ieri a Genova S. E. l'Ambasciatore di Spagna conte di Benomar, e quindi con i Sottosegretari di Stato, on. Bonin e Compans, visitò la Mostra degli ingegneri, ove fu ricevuto dal Comitato e dall'on. deputato Tortarolo.

Alle ore 15 l'on. Ministro Brin si recò a visitare la Squadra.

Il conte Raggio diè ieri sera al suo castello di Cornigliano un pranzo in onore di S. E. l'on. Ministro Brin. V'intervennero

pure i Sottosegretari di Stato, on. Bonin e Compans, e vari senatori e deputati.

Stamane alle ore 12,30 l'on. Brin ha offerto un *lunch* a bordo della *Sicilia*.

Vi sono intervenuti il Sottosegretario agli Affari esteri, on. Bonin, l'Ambasciatore di Spagna, conte de Benomar, ed altre notabilità.

Per il XX settembre. — La presidenza della Società dei reduci delle patrie battaglie, avverte che, avendo il Consiglio direttivo aderito all'invito del sindaco di Roma, la direzione del corteo delle Associazioni che si recheranno a porta Pia il XX settembre verrà assunta dalla Società dei reduci, insieme al Comizio dei veterani. Con altro comunicato verrà pubblicato il programma, l'itinerario del corteo, il luogo e l'ora di riunione delle Società.

Distribuzioni postali. — Dal 16 corrente la 6ª distribuzione delle corrispondenze ordinarie verrà eseguita dai portalettere di Roma, alle ore 18 anzichè alle 19.

Manovre navali. — La squadra attiva al comando del Vice-Ammiraglio Canevaro, recatasi a Genova per presenziare al varo del *Cristobal Colon*, parte oggi da quella città per il terzo periodo delle manovre.

Conferenza interparlamentare. — Si prevede che i parlamentari italiani i quali si recheranno a Budapest per la 7ª conferenza interparlamentare (presieduta dal Presidente della Camera ungherese) sorpasseranno il centinaio.

Circa 40 di essi arriveranno a Venezia oggi, e dimani faranno un'escursione al porto di Lido, invitati dall'ammiraglio on. Accinni.

Domani sera vi sarà al Palazzo municipale di Venezia un ricevimento in loro onore.

Essi partiranno il 14; pernotteranno a Lubiana, e giungeranno la sera del 15 a Budapest.

Pel varo della Cristobal Colon. — *L'Agenzia Stefani* ha da Genova, 11:

« Vari colpi di mare avendo distrutto i lavori fatti pel varo della *Cristobal Colon* si dovette ritirare l'avanscalo. Si attende il bel tempo per riprendere i lavori. Occorreranno due giorni di lavoro per procedere al varo. »

Per gli ospiti spagnuoli. — Il Comitato della stampa Genovese offrì ieri, a mezzodì, nel Ristorante Righi, una colazione di 160 coperti a giornalisti spagnuoli.

V'intervennero l'Ambasciatore di Spagna, conte Benomar, il generale Guillen, l'ammiraglio Butler, i deputati Giancarlo Daneo e Sanguinetti, il Sindaco, il presidente della Camera di Commercio ed altre autorità.

La colazione fu servita sulla terrazza prospiciente la città e colla splendida vista del mare.

Brindarono, applauditi, Pellàs, decano della stampa genovese, il conte Benomar, il Sindaco ed altri, esprimendo vivi sentimenti di fratellanza fra l'Italia e la Spagna e facendo augurî di crescente prosperità per le due nazioni sorelle.

I giornalisti spagnuoli, dopo la colazione, continuarono la visita degli Istituti della città.

Ieri sera assistettero alle rappresentazioni di gala in loro onore datesi al Politeama Margherita ed al Giardino d'Italia, nonchè al *festival* dato dalla Società *Colombo* al giardino dell'Acquasola. Oggi visiteranno gli stabilimenti Ansaldo a Sampierdarena ed a Sestri Ponente, indi la villa Durazzo Pallavicini a Pegli, e questa sera partiranno per Firenze.

S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici, on. Prinetti, ha posto a disposizione dei giornalisti spagnuoli dei biglietti di circolazione sulle ferrovie italiane.

È facile che lunedì essi giungeranno a Roma.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Montevideo* e *Sud-America*, della Veloce, partirono il primo da Montevideo per Genova, ed il secondo da Barcellona per il Plata.

Il piroscafo *Duchessa di Genova*, della stessa Veloce, giunse a Montevideo.

I funerali del senatore Palmieri. — I funerali dell'illustre defunto, fattisi ieri a Napoli a spese dello Stato, riuscirono imponentissimi.

Il corteo funebre moveva alle ore 18 dalla casa dell'estinto. Vi presero parte S. E. l'on. Ministro Gianturco, il Prefetto comm. Cavasola, il Sindaco, parecchi senatori e deputati, i professori e gli studenti, varie altre notabilità cittadine e le Associazioni con bandiere.

Parlarono sul feretro l'on. Ministro Gianturco per il Governo, il Sindaco per il Municipio, il prof. Forgola per l'Università ed altri.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Costanzi — *Terra e mare - Astuzie d'amore*, ore 21.
Nazionale — *Piantagione Tomassin*, ore 21.
Quirino — *L'albergo del libero scambio*, ore 21.
Manzoni — *Il padrone delle ferriere*, ore 21.
Metastasio — *Raffaello e la Fornarina*, ore 21.
Politeama Reale — Compagnia equestre Guillaume, ore 21.
Gambrinus — Concerto delle Dame Ungheresi.

ESTERO

Il giro del globo in quaranta giorni. — Il 1° gennaio 1900 sarà aperto alla circolazione l'ultimo tronco della ferrovia siberiana. Quaranta giorni saranno sufficienti per fare il giro del mondo. Un giornale inglese ha pubblicato per i suoi lettori un piano di viaggio particolareggiato. Si lascerà Londra il primo d'un mese a destinazione di Mosca, via Ostenda-Berlino. Si prenderà la ferrovia siberiana che condurrà a Port-Arthur in 250 ore. Un piroscafo *express* porterà da Port-Arthur a San Francisco, in diciassette giorni. Infine diciotto giorni per andare da San Francisco a Londra. Totale: 960 ore di viaggio a tutto vapore.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 11. — Il Ministero di agricoltura calcola che il raccolto del grano in Francia, nel 1896, sia di ettolitri 118,905,093 mentre l'anno scorso fu di 119,937,745.

COSTANTINOPOLI, 11. — Gli Ambasciatori ricevettero una Nota dalla Porta, la quale loro annunzia la pubblicazione delle concessioni fatte ai Candiotti e ringrazia le Potenze per le loro mediazioni.

Gli Ambasciatori ricevettero pure verbalmente comunicazione che Berovitch pascià è stato nuovamente nominato Governatore generale dell'Isola di Candia.

PARIGI, 11. — Il *Temps* dà a grandi linee il programma per il soggiorno dello Czar e della Czarina in Francia.

Le LL. MM. resteranno tre giorni a Parigi.

6 ottobre. — Ore 10 antim. arrivo — Sera, pranzo di gala all'Eliseo.

7 ottobre. — Visita ai principali monumenti e rappresentazione di gala all'Opéra.

8 ottobre. — Rivista delle truppe — Visita a Versailles — Partenza nella notte.

PIETROBURGO, 11. — La *Novoje Wremia*, accennando alle voci di nuovi invii di truppe italiane nell'Eritrea, constata essere ispirato da malevolenza tali voci insussistenti.

Dice che l'Italia desidera una soluzione pacifica della questione abissina e soggiunge: « L'Italia deve avere in mano le prove che

il Governo russo non solo desidera la stessa cosa; ma è pronto a darle un amichevole appoggio per raggiungere tale soluzione. Se il Governo italiano si convincerà di ciò e grazie al matrimonio del Principe di Napoli colla Principessa Elena del Montenegro, l'Europa non tarderà ad avere sintomi decisivi di miglioramento nelle relazioni fra Roma e Pietroburgo. »

COSTANTINOPOLI, 11. — Vi fu al Debito pubblico un panico infondato, in seguito a persistente inquietudine destata da voci di ulteriori e sanguinosi disordini.

Da parte turca si dice che i rivoluzionari armeni preparino un nuovo colpo di mano; mentre invece gli Armeni temono nuovi massacri per le minaccie fatte loro dai Turchi.

La polizia però e le autorità militari hanno preso misure severe.

MARSIGLIA, 11 — È giunto il piroscafo *Bugeaud*, proveniente da Costantinopoli ed avente a bordo 120 armeni rilasciati in libertà.

CATTARO, 11 — La Principessa Milena, la Principessa Anna ed il Principe Mirko del Montenegro, sono partiti per Venezia a bordo del *yacht Phantesie*, messo a loro disposizione dall'Imperatore Francesco Giuseppe.

BERLINO, 11 — È giunto l'Ambasciatore italiano, conte Lanza, ed ha ripreso la direzione dell'Ambasciata.

ATENE, 11 — Dei sedici condannati a morte, stamane nel forte Cetamidi a Nauplia ne furono giustiziati 15, fra i quali il noto brigante Tsekouraioi. Il sedicesimo condannato a morte si è suicidato nella scorsa notte.

ZANZIBAR, 12 — Vi ha agitazione in seguito al soggiorno prolungato di Said Kalid al Consolato tedesco. Si temono nuovi disordini.

MADRID, 12 — I giornali tengono un linguaggio di grande simpatia verso l'Italia.

L'*Heraldo* assicura che la Spagna è favorevole ad un maggiore ravvicinamento fra i due paesi.

L'AVANA, 12 — Le autorità scoprirono l'organizzazione del partito rivoluzionario. Quasi tutti gli agitatori sono stati arrestati.

MADRID, 12. — Si ha dall'Avana:

La colonna Cuenca sloggiò in Berros la banda d'insorti, capitanata da Ramirez, la quale ebbe 4 morti. Gl'insorti, inseguiti, furono nuovamente raggiunti in Carvillo e dispersi.

Venne fatto prigioniero il sedicente colonnello di Stato maggiore degli insorti Ernesto Serez Varona, sequestrandogli carte importanti.

Serez Varona promise di fare rivelazioni.

A Ramblazo dagl'insorti, lungo la ferrovia, fu fatta deviare con dinamite la macchina. La scorta che l'accompagnava, sconfisse il nemico, che ebbe 7 morti. Il capo banda Rivera è pure morto.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 11 settembre 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì	761.5
Umidità relativa a mezzodì	63
Vento a mezzodì	SW debole.
Cielo	coperto.
Termometro centigrado	**Massimo** 26.°1.
	Minimo 16.°1
Pioggia in 24 ore:	goccie.

Li 11 settembre 1896.

In Europa pressione elevata al N della Russia e nella Penisola Iberica; depressione ancora sull'Irlanda; 770 Pietroburgo; 768 Gibilterra; 748 Belmullet.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato di oltre un mm. in Sardegna, poco diminuito altrove; pioggie tranne che all'estremo NW. Temperatura cambiata irregolarmente.

Stamane: cielo sereno sul versante Adriatico, nuvoloso altrove; venti deboli del 1° e 4° quadrante.

Barometro: intorno al 760 sull'Italia superiore, al 761 nell'inferiore.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli e freschi intorno al ponente; cielo e qualche temporale al N, sereno al Sud.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 11 settembre 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima nelle 24 ore precedenti	Temperatura Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	1/2 coperto	mosso	20 0	15 0
Genova	3/4 coperto	calmo	22 7	20 0
Massa Carrara	piovoso	legg. mosso	24 7	18 0
Cuneo	sereno	—	23 5	12 8
Torino	3/4 coperto	—	21 8	16 4
Alessandria	coperto	—	24 5	16 9
Novara	sereno	—	23 4	14 8
Domodossola	sereno	—	20 2	11 0
Pavia	nebbioso	—	26 8	15 6
Milano	1/2 coperto	—	25 1	15 3
Sondrio	1/2 coperto	—	21 3	12 8
Bergamo	3/4 coperto	—	21 6	15 6
Brescia	piovoso	—	26 4	14 3
Cremona	3/4 coperto	—	24 9	17 6
Mantova	3/4 coperto	—	25 0	19 0
Verona	coperto	—	25 3	17 1
Belluno	coperto	—	23 0	15 0
Udine	3/4 coperto	—	25 0	16 0
Treviso	coperto	—	25 7	18 0
Venezia	1/4 coperto	calmo	25 6	18 2
Padova	coperto	—	24 6	16 8
Rovigo	nebbioso	—	26 9	15 7
Piacenza	3/4 coperto	—	24 3	16 0
Parma	3/4 coperto	—	27 2	18 0
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	25 7	18 0
Modena	3/4 coperto	—	26 3	17 7
Ferrara	coperto	—	25 0	18 6
Bologna	3/4 coperto	—	25 7	18 3
Ravenna	1/2 coperto	—	30 1	16 0
Forlì	1/4 coperto	—	27 4	19 2
Pesaro	1/2 coperto	calmo	24 9	18 5
Ancona	sereno	calmo	23 8	19 9
Urbino	sereno	—	23 5	15 8
Macerata	sereno	—	21 0	17 2
Ascoli Piceno	sereno	—	23 5	16 8
Perugia	nebbioso	—	21 3	15 0
Camerino	3/4 coperto	—	20 0	16 1
Pisa	3/4 coperto	—	24 6	16 8
Livorno	1/4 coperto	calmo	23 8	18 0
Firenze	coperto	—	25 0	18 2
Arezzo	1/2 coperto	—	23 6	15 5
Siena	1/4 coperto	—	22 9	15 8
Grosseto	1/4 coperto	—	27 4	21 4
Roma	sereno	—	25 0	16 1
Teramo	sereno	—	25 6	15 4
Chieti	sereno	—	23 6	13 8
Aquila	sereno	—	19 0	12 5
Agnone	sereno	—	21 0	13 4
Foggia	sereno	—	29 7	22 0
Bari	sereno	calmo	25 8	18 8
Lecce	1/4 coperto	—	28 1	19 4
Caserta	coperto	—	27 4	18 4
Napoli	coperto	calmo	25 0	20 0
Benevento	nebbioso	—	26 8	17 0
Avellino	1/4 coperto	—	25 3	17 9
Salerno	—	—	—	—
Potenza	1/2 coperto	—	23 7	15 4
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	26 0	13 0
Reggio Calabria	1/4 coperto	mosso	28 4	23 0
Trapani	3/4 coperto	calmo	33 2	24 4
Palermo	sereno	calmo	38 2	18 8
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	29 0	23 0
Caltanissetta	sereno	—	29 4	18 4
Messina	1/4 coperto	calmo	28 9	24 2
Catania	1/4 coperto	calmo	29 8	23 4
Siracusa	1/2 coperto	legg. mosso	31 7	23 3
Cagliari	sereno	calmo	28 0	20 0
Sassari	1/2 coperto	—	28 2	18 4

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 11 Settembre 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	94,52½ 55 57½		— —
1 lug. 96			RENDITA 5 % 2ª grida	94,30 32½ 35 37½	94 35¼			— —
			detta in cartelle di L. 50 a 200	94,45 50	— —			— —
»			detta » di L. 25	94,60	— —			— —
»			detta » di L. 10	94,75	— —			— —
			detta » di L. 5	95,25	— —			102 80
»			detta 4 ½ %		— —			— —
			» » in cartelle di L. 45 a 180	102,87½	— —			— —
»			» » » 3 a 45		— —			102 —
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			102 25
»			» » » interamente liberati		— —			94 35
»			detta 4 %		— —			— —
			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			57 —
1 apr. 96			detta 3 % 2ª grida		— —			— —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			101 50
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			96 50
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			102 25
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			— —
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			478 —
1 apr. 96	500	500	dotte 4 % 1ª Emissione		— —			471 —
»	500	500	dotte 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			497 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			255 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			491 —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			498 —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			499 —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 ½ %		— —			
			Azioni Strade Ferrate.					642 —
1 lug. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			504 —
»	500	500	» » Mediterraneo		— —			— —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª					— —
			e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			
			Azioni Banche e Società diverse.					702 —
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			138 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Italiano di Credito					440 —
			Fondiario		— —			
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			360 —
15 apr. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di					846 —
			Roma col Gas ed altri sistemi		— —			1285 —
1 lug. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —	223,50		— —
1 gen. 93	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			140 —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Gen. nuovi		— —			— —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			145 —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —	246 245½ 246 246½)		— —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			314 —
1 lug. 96	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			129 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			110 —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			— —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			18 —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			— —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industr. Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			520 —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			248 —
1 lug. 96	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			
			Azioni Società Assicurazioni.					95 —
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			210 —
»	250	125	» » - Vita		— —			

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.				
1 lug. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 °/₀ Emiss. 1887-88-89	— —			285 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 °/₀ (oro)	— —			— —
1 lug. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	— —			460 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	— —			200 —
»	250	250	» » » 4 °/₀	— —			95 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 °/₀ oro)	— —			155 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina	— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 °/₀	— —			— —
			Titoli a Quotazione speciale.				
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.				
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	— —			51 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale	— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	— —			9 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	— —			— —
1 ott. 90	200	200	» » dei Materiali Laterizi	— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	— —			— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
					INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
2	Francia	90 giorni	— —	106 52¹/₂	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	107 07¹/₂	— —	107 05	107 10 07¹/	107 12¹/₂ 106	107 15 107	107 10 106
2	Londra	90 giorni	— —	26 81¹/₂	26 80	— —	— —(92¹/₂	— —	— —(92¹/₂
	»	Chêque	— —	26 94	— —	26 95¹/₂ 93¹/₂	26 98	26 95 90	26 98
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	132 20	— —	132 05 20	132 25	132 23 132 —	132 30

Risposta dei premi . . 28 Agosto
Prezzi di Compensazione 28 »

Compensazione . . . 29 Agosto
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 °/₀ — Interessi sulle Anticipazioni 5 °/₀

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1896

Rendita 5 °/₀	93 80
detta 4 ¹/₂ °/₀	102 15
detta 4 °/₀	93 80
detta 3 °/₀	56 —
Obbl. Municipio di Roma 5 °/₀	— —
» dette 4 °/₀ (1ª Emissione)	478 —
» dette 4 °/₀ (2ª a 8ª Emis.)	470 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	235 —
» » » B. d'It. 4 °/₀	491 —
» » » » 4 ¹/₂ °/₀	498 —
» » » dell'Ist. It. »	499 —
Azioni Ferr. Meridionali	640 —
» » Mediterranee	502 —
» » Sarde (Preferen.)	278 —
» Banca d'Italia	705 —
» Banco di Roma	138 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	350 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi	843 —
» » Acqua Marcia	1285 —
Azioni Soc. Condotte d'acqua	220 —
» » Molini Mag. Gen.	135 —
» » Gener. Illuminaz.	150 —
» » An. Tramway-Om.	233 —
» » Navig. Gen. Ital.	308 —
» » Metallurgica Ital.	127 —
» » Piccola Borsa di Roma	110 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risan. di Napoli	18 —
» » Credito Italiano.	520 —
» » Acq. De Ferrari G.	248 —
» Fondiaria Incendio	94 —
» » Vita	208 —
Obb. Fer. 3 °/₀ Em. 1887-88-89	285 —
» Strade Ferr. del Tirreno	457 —
» Soc. Immobiliare	210 —
» » » 4 °/₀	100 —
» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 °/₀ oro)	160 —
Azioni Banca Generale	50 —
» » Immobiliare	9 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

10 settembre 1896.

Consolidato 5 °/₀ . . . . L. 94 467
Consolidato 3 °/₀ nominale . . . . » 56 187

La Commissione Sindacale

LUIGI BOSIO.
GIUSEPPE MASSONI.
EMILIO BRACCI.

Visto: Il Deputato di Borsa: ERNESTO DELVITTO.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.